

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPrensIVO MANZONI Corso Marconi, 28 - 10125 Torino Tel. 011 6699446 toic81900c@istruzione.it - toic81900c@pec.istruzione.it Sito: www.toicmanzoni.edu.it Codice fiscale 97602020014 Codice univoco UFW7CD Codice meccanografico TOIC81900C</p>	
---	--	---

ISTITUTO COMPrensIVO - I.C. - TORINO - MANZONI-TORINO
Prot. 0014973 del 07/10/2024
 II-3 (Uscita)

Torino, data del protocollo

Al Collegio dei Docenti
tramite la Bacheca del Registro elettronico ed il Sito web

All'Albo Online

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF PER L'A.S. 2024-25 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF DEL TRIENNIO 2025-28.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR n. 297/1994;
 VISTA la Legge n. 59/1997;
 VISTO l'art. 25, commi 1-3, del D. Lgs 165/2001;
 VISTI gli Indirizzi nazionali per il curricolo (art. 1, c. 4, del DPR 89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16/11/2012);
 VISTO l'art. 3 del DPR n. 275/1999, come novellato dall'art. 1, c. 14, della Legge n. 107/2015;
 VISTI i D. Lgs. nn. 62, 63, e 66 del 2017, attuativi della Legge n. 107/2015;
 VISTA la Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 e il successivo Documento del 18 agosto, relativi alla rilevanza dell'inclusione;
 VISTA la Legge n. 92/2019, recante "Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, allegate al D.M. n. 183/2024;
 VISTI i finanziamenti PNRR, di cui ai D.M. 218/2022, 170/2022, 65/2023, 66/2023 e 19/2024;
 VISTO il D.I. n. 182/2020;
 VISTO il D.M. n. 153/2023 concernente le Disposizioni correttive al D.I. 182/2020;
 CONSIDERATE le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione;
 CONSIDERATO che il Collegio docenti è chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa;
 CONSIDERATO che con la Legge n. 107/2015 il POF diviene triennale (PTOF) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti, sulla base delle Linee di indirizzo indicate dal Dirigente scolastico;

EMANA

il seguente **Atto d'indirizzo** per la revisione annuale del PTOF 2024-25 e per la definizione e la predisposizione del PTOF 2025/2028 (ai sensi dell'art. 1, c. 14, della Legge n. 107/2015).

INTRODUZIONE

Alla luce delle previsioni normative richiamate in Premessa, il presente Atto di indirizzo si configura come una guida per il Collegio dei docenti nella definizione e predisposizione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** per il prossimo triennio scolastico. Tale documento dovrà riflettere non solo l'autonomia organizzativa e didattica della scuola, ma anche le specifiche esigenze del territorio e della comunità scolastica, in un'ottica di inclusione e promozione del successo formativo di tutti gli studenti.

LE FINALITÀ

Si considerano finalità programmatiche:

- a) favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità;
- b) far fronte a bisogni e aspettative che superino la mera trasmissione del sapere;
- c) promuovere il conseguimento di una formazione morale, lo sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, a quella nazionale, a quella europea e del mondo in un'ottica "glocale";
- d) formare persone e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società;
- e) garantire il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti gli alunni;
- f) favorire la crescita professionale del personale e il benessere organizzativo;
- g) promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare l'efficienza e l'efficacia;
- h) diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del PTOF ed operare in un'ottica di miglioramento continuo in considerazione delle priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel Piano di miglioramento (PDM).

LE SCELTE EDUCATIVE E LE PRIORITÀ STRATEGICHE

Nella predisposizione del PTOF, il Collegio dei Docenti dovrà tenere in considerazione gli aspetti e le priorità di seguito specificati.

1. Centralità dello studente e personalizzazione dei percorsi formativi

- ✓ L'offerta formativa deve essere centrata sullo sviluppo delle competenze chiave e trasversali degli alunni, così come indicato dal **D.M. 254/2012** (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) e dalla **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- ✓ Occorre prevedere percorsi didattici flessibili che possano rispondere alle diversità e ai bisogni formativi specifici degli alunni, favorendo il recupero e il potenziamento delle competenze.
- ✓ Si segnala la necessità favorire la promozione della persona e il coinvolgimento nel gruppo attraverso l'assegnazione di ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno, in modo che tutti possano contribuire, col proprio apporto, alla risoluzione di problemi, portando a termine i compiti assegnati.

2. Inclusione e valorizzazione delle diversità

- ✓ Particolare attenzione dovrà essere posta all'inclusione scolastica degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, in accordo con la **Legge 170/2010** (Disturbi Specifici di Apprendimento), nonché degli alunni con disabilità, in coerenza con il **D. Lgs. 66/2017**, al fine di garantire un'offerta formativa realmente inclusiva.
- ✓ Il PTOF dovrà prevedere azioni e interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e personali degli studenti.

3. Flessibilità nell'organizzazione didattica

- ✓ Conduzione di attività laboratoriali per gruppi di alunni, anche a sezioni/classi aperte. Organizzazione flessibile dell'orario settimanale da spalmare durante l'intero anno scolastico anche per favorire recuperi e approfondimenti nonché per valorizzare le eccellenze.

4. Continuità e verticalità del curriculum

- ✓ Grande attenzione dovrà essere data alla continuità che si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali. Si auspica la realizzazione

di progetti unitari che coinvolgano più classi possibile e proseguano, su più annualità, nel successivo ordine di scuola, in un'ottica di verticalità.

5. Educazione civica ed Educazione digitale

- ✓ Come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'Educazione civica entra a far parte del curriculum per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere *valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla persona*. La riflessione su quanto sopra sarà volta a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza. La conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al *contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze*. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà avere carattere trasversale. Si raccomanda di non tralasciare in alcun modo l'approfondimento delle tematiche previste e di curarne l'aggiornamento continuo. *I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei, Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida*.
- ✓ Si predispongono di pianificare ed attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza.
- ✓ Si raccomanda che durante le ore di approfondimento in materie letterarie, si riservi particolare attenzione ad argomenti di attualità legati a tematiche di particolare rilevanza dal punto di vista storico, geografico, socio-economico e ambientale. Le UDA portate avanti potranno sfociare in eventi o prodotti attinenti a particolari giornate dedicate o ricorrenze oppure a tematiche trasversali da sviluppare in un progetto di Istituto in continuità tra i tre ordini di scuola.
- ✓ Particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale. Vista la partecipazione della scuola al PNRR, è obbligatorio inserire all'interno del curriculum, la parte dedicata alle discipline STEM ed al curriculum digitale.

6. Acquisizione di competenze e orientamento

- ✓ Progettazione di percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze. Incremento dell'educazione digitale e dell'insegnamento dell'inglese. Promozione di abilità procedurali e sviluppo dell'autonomia e dell'autostima. Consapevolezza del proprio percorso di vita.

In particolare, si raccomanda di:

- ✓ potenziare le competenze di base linguistiche, multilinguistiche e tecnologiche promuovendo le discipline STEM;
- ✓ attivare percorsi di formazione innovativi in linea con le indicazioni nazionali ed europee miranti alla riqualificazione degli spazi di apprendimento;
- ✓ affrontare con cognizione e promuovere fattivamente le sfide connesse all'attuazione del PNRR realizzando percorsi efficienti ed efficaci anche nella prospettiva dell'orientamento e del percorso di vita degli alunni.

7. Sviluppo professionale dei docenti

- ✓ La formazione in servizio del personale docente deve essere promossa e sostenuta, in linea con le indicazioni del **Piano Nazionale di Formazione** e della normativa vigente. Il PTOF dovrà includere attività di aggiornamento e formazione continua, con particolare attenzione alle competenze digitali, pedagogiche e inclusive.

Al fine di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane dell'organico di Istituto, si dovrà prevedere quanto segue:

- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEM per innalzare il livello di personale formato;
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulle lingue straniere e sulla metodologia CLIL.

8. Collaborazione con il territorio e reti di scuole

- ✓ Il PTOF dovrà prevedere strategie per rafforzare i legami con il territorio, attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni culturali e altre scuole, in modo da arricchire l'offerta formativa

9. Monitoraggio e valutazione

- ✓ il Collegio dei docenti dovrà individuare indicatori e strumenti di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni previste nel PTOF, in linea con le direttive del **Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)**, introdotto dal **D.P.R. n. 80/2013**. Sarà necessario promuovere il miglioramento continuo attraverso l'autovalutazione e l'analisi dei risultati.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle risultanze del RAV, viste le criticità e i punti di forza scaturiti dall'analisi effettuata, verrà predisposto il Piano di miglioramento relativamente alle priorità individuate.

L'attenzione precipua dovrà essere indirizzata agli alunni più deboli che raggiungono stentatamente gli obiettivi minimi al fine di ridurre, in uscita, risultati al limite della sufficienza. Saranno privilegiati tempestivi interventi di inserimento, recupero, sostegno di alunni che presentino difficoltà o ritardi nell'apprendimento. A tal fine si opererà utilizzando la necessaria flessibilità oraria e organizzativa per rimodulare le attività, in special modo per effettuare il recupero durante le ore curricolari e, se previsto e programmato, anche in orari extracurricolari, suddividendo gli alunni, ove necessario, per gruppi di livello. Allo stesso modo si progetteranno attività interdisciplinari che, attraverso compiti di realtà e lavoro di cooperative learning, consentiranno di conseguire obiettivi trasversali di cittadinanza e di acquisire competenze chiave. Si utilizzeranno i finanziamenti PNRR destinati al contrasto alla dispersione scolastica per attivare mirati progetti di mentoring e orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi o attraverso laboratori cocurricolari.

L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e ottenere miglioramenti in:

- risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- competenze chiave europee.

Nello specifico, si suggeriscono le seguenti attività:

- ✓ recupero e potenziamento nell'ambito linguistico (lingua madre e Lingue straniere), logico-matematico e scientifico, anche tenendo conto di quanto previsto dalle prove INVALSI;
- ✓ laboratorio teatrale;
- ✓ attività musicali;
- ✓ attività sportive;
- ✓ attività per la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale;
- ✓ laboratorio informatico.

Dovrà essere curata l'alfabetizzazione strumentale di base che diventa essenziale affinché gli alunni abbiano le conoscenze necessarie a sviluppare abilità e competenze.

Tutto il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, dovrà contribuire all'orientamento personale e sociale degli alunni, affinché gli stessi possano costruire un fattibile progetto di vita.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado, dovranno essere espressamente previsti moduli di

orientamento per favorire una più profonda conoscenza di sé e della realtà circostante, intesa come opportunità di realizzazione personale in base alle proprie potenzialità e di spazio per contribuire alla crescita sociale. Dovrà altresì essere favorita l'autonomia nell'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace.

Quanto sopra presuppone:

- ✓ la partecipazione congiunta degli alunni, dei docenti e dei genitori al processo di formazione;
- ✓ il coinvolgimento delle realtà culturali e formative presenti sul territorio;
- ✓ l'utilizzo delle risorse strumentali e multimediali della scuola (monitor interattivi, LIM, tablet, laboratori informatici, laboratori artistico-espressivi) al fine di suscitare interesse e motivazione negli alunni e creare ambienti di apprendimento stimolanti, interdisciplinari e innovativi;
- ✓ la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed integrativi che valorizzino le varie forme della diversità, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni e progetti di supporto;
- ✓ strategie metodologiche e didattiche di stampo cooperativo volte all'acquisizione di competenze spendibili nella vita sociale.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresi eventuali futuri viaggi di istruzione e visite guidate, integrano e consolidano quanto svolto in orario curricolare e non possono essere disgiunti dal lavoro svolto in classe in tale orario.

Grazie ai progetti di ampliamento dell'O.F. viene realizzata un'apertura al territorio che impedisce alla scuola di restare racchiusa in una dannosa autoreferenzialità. Gli alunni devono poter trovare riscontro nella realtà extrascolastica a quanto appreso.

A tale scopo, anche per favorire la creatività, educare alla gestione della propria emotività e potenziare l'autostima, si potranno realizzare manifestazioni, eventi e produzioni culturali (teatro, mostre, saggi, convegni).

Nel programmare le attività di ampliamento e potenziamento si suggerisce di:

- ✓ concentrare l'attenzione su progetti selezionati ed unitari
- ✓ dare continuità ai progetti, perché possano avere effetti a lungo termine
- ✓ non perdere di vista gli obiettivi di apprendimento, l'acquisizione di competenze e gli indicatori di qualità condivisi e le eventuali iniziative finalizzate all'innovazione metodologica-didattica.
- ✓ favorire progetti che siano finalizzati a una certificazione finale, specie per quanto riguarda informatica e inglese.
- ✓ curare l'apprendimento dell'italiano come L2 per gli alunni stranieri.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO

Si ricorda che la libertà di insegnamento, costituzionalmente sancita, finisce laddove inizia il diritto, altrettanto costituzionalmente sancito per tutti gli allievi, di avere un'istruzione e una formazione qualificata.

Libertà di insegnamento non significa quindi "libero arbitrio" bensì libertà di scegliere, tra le varie metodologie didattiche, quelle che maggiormente si addicono al contesto specifico nel quale ci si trova ad operare, per far sì che ogni allievo raggiunga almeno gli obiettivi minimi programmati e i traguardi di competenze prescritti. Le metodologie didattiche innovative, in particolare nei contesti educativi più complessi, risultano irrinunciabili, pertanto tutti i docenti sono tenuti a conoscerle, a prescindere dalla personale propensione.

ADESIONI A PNRR E RETI

L'Istituto si impegna ad aderire ai PNRR e alle Reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e del personale e/o all'adeguamento delle strutture e dei materiali.

Ove possibile, le Reti destinate ad ampliare l'offerta formativa degli allievi, contribuiranno alla partecipazione dell'Istituto a manifestazioni ed eventi organizzati a livello territoriale.

Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il territorio in particolare con le famiglie, l'Amministrazione comunale e le associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Si incentiverà il processo di informatizzazione e l'uso di questa risorsa nell'ambito amministrativo e didattico.

INDICAZIONI FINALI

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Lgs.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge n. 107/2015. Il Collegio docenti è tenuto ad effettuare una attenta analisi del presente Atto di indirizzo che dovrà essere la guida ai fini della realizzazione, aggiornamento e verifica del PTOF nei modi e con gli strumenti consentiti attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe – interclasse - intersezione), e con le figure di sistema (FFSS), referenti e Staff del Dirigente scolastico.

Si sottolinea infine che l'aggiornamento del PTOF vigente e la predisposizione del PTOF del triennio 2025-2028 dovranno essere messi a punto dal Collegio dei docenti entro il mese di dicembre 2024 ed approvati dal Consiglio di istituto non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2025/2026.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Rosa Maria Falanga
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e normativa connessa